



**Ministero della Giustizia**  
**Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**  
**Direzione della Casa Circondariale di Palmi (RC)**

- Area Educativa -

- Tel. e Fax. 0966 24813 -

e-mail: [areapedagogica.cc.palmi@giustizia.it](mailto:areapedagogica.cc.palmi@giustizia.it)

N. Prot. *797* | *2015*

VIA E-MAIL

**Alla Segreteria**  
**Premio "Parole Liberate: oltre il muro del carcere"**

[premioparoleliberate@gmail.com](mailto:premioparoleliberate@gmail.com)

**Oggetto: Partecipazione al Premio "Parole liberate: oltre il muro del carcere" II Edizione Anno 2015-2016**

In riferimento alla II Edizione del Concorso di cui in oggetto, si trasmettono le due poesie del detenuto RUSSO Michele Pietro, nato a Vibo Valentia, il 25/06/1989.

Si allega, inoltre, relativa scheda di partecipazione.

L'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

Palmi, 27/11/2015

*P.* Il Direttore

Dott. Romolo PANI

*H. Funerario G.V.*  
*Dr. Carlo Lombardi*

## SilenziO Fozzato

Il silenzio nasce dalla paura,  
la paura nasce dalle minacce,  
il silenzio porta alle sofferenze.

Il silenzio fa male e porta a pensieri negativi,  
stare in silenzio mi ha portato qui, nel posto che mai  
mi sarei aspettato di vivere,  
ma stare in silenzio per paura dei miei cari è stata  
l'unica cosa da fare.

d'ingenuità ed essere troppo buoni si paga, io la sto  
pagando a mie spese.

SilenziO maledetto mi hai rovinato l'esistenza.

SilenziO fozzato mi hai rovinato, cos'è il silenziO?

il silenziO è ansia, paura e dolore,

la paura è forte il coraggio è mancato e ora sono  
condizionato.

Ma un giorno la paura lascia alla porta, il coraggio  
andrei ad aprire e non trovo nessuno.

SilenziO condizionato ma soprattutto fozzato.

Forse un giorno la Giustizia trionferà e io potrò  
ritornare a vivere...

SilenziO fozzato



## STRANA È LA VITA

da vita è strana c'è sempre qualcuno  
che mette la lama.

Vivi in Calabria c'è anche gente malvagia,  
Terra stupenda dove uno vuol metter la tenda  
viveva in pace con gente capace  
di dare la pace a gente incapace.

Le false amicizie fanno male ti ingannano

per il loro pane e poi ti ritrovi nel posto più strano.

Azziva la notte ti suona la porta e trovi la poliziotta,  
azzivi in questura ti prende la misura e ti dice c'è un  
mandato di cattura. Il buio è denso e io non ci trovo  
un senso, sbarre cancelli si aprono le celle, entzi ti butti

a letto e non trovi un rispetto, inizia la laccima che scende

per l'intera giornata, paura, ansia, dolore inizia la mia  
depressione, azziva un angelo che cerca di mettermi adagio,

azziva Don MAURIZIO che mi porta un socziso, in un solo  
sguardo capisco che personaggio, uomo di fede e mi mostra  
tutto il suo bene, mi sta vicino fino all'ultimo giorno in  
cui ci dividono. Ora solo le lettere ci tengono vicino.

Inizia il mio calvario a cui non vedo un orazio, passano  
i giorni, uno va e uno viene e io voglio aiutato per bene  
piango mi dispezo non trovo un rimedio. Voglio vivere in pace  
con gente capace di dare la pace a gente incapace,  
dimenticare il passato, non pensare al presente ma vorrei  
pensare ad un futuro divertente, con tutti gli amici innocenti  
persone per bene a cui mi vogliono un mondo di bene, prigione  
senza ragione con la libertà rubata ma prima o poi mi  
sarà ridata. Se la Giustizia esiste deve capire a chi assiste.

Voglio vivere in pace con gente capace di portare la  
pace a questo mondo incapace.

W la pace.

Piero Miele Pietro



**ALLEGATO «A» - SCHEDA DI PARTECIPAZIONE**  
(da compilare in stampatello in ogni sua parte)

**Premio per Poeti della Canzone**  
**«Parole liberate: oltre il muro del carcere»**

**2ª edizione, anno 2015-2016**

**a)** Ai sensi e per gli effetti del d.l. 30 giugno 2003 n. 196 autorizzo gli organizzatori del *Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere»* alla raccolta e al trattamento dei presenti dati, ai soli fini delle comunicazioni inerenti al Premio stesso.

**b)** Autorizzo gli organizzatori del *Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere»* all'eventuale pubblicazione e divulgazione dell'opera inviata al Premio, rinunciando sin d'ora alla pretesa di compensi per diritti d'autore.

**c)** Pur avendo accordato il mio consenso relativamente ai punti A e B, desidero che alla mia opera sia abbinato esclusivamente uno pseudonimo:

(segnare con una X la voce scelta)    Sì \_\_\_\_\_    NO X

Solo per chi ha optato per «Sì»: indicare di seguito lo pseudonimo che si intende utilizzare:

\_\_\_\_\_

**d)** Dichiaro di condividere le finalità sociali del Premio e di accettarne il regolamento contenuto negli Articoli 1, 2, 3, del Bando e Regolamento.

**e)** Dichiaro inoltre che l'opera presentata è frutto del mio ingegno, che non è stata copiata né in tutto né in parte da altri autori, di cui non si ledono quindi i diritti. Sollevo gli organizzatori del *Premio «Parole liberate: oltre il muro del carcere»* da ogni responsabilità eventualmente derivante da mie dichiarazioni mendaci.

**f)** Autorizzo gli organizzatori del *Premio per Poeti della Canzone «Parole liberate: oltre il muro del carcere»* all'eventuale pubblicazione e divulgazione della mia immagine fotografica per il solo uso documentario del Premio stesso

(segnare con una X la voce scelta)    Sì X    NO \_\_\_\_\_

**g)** Prendo atto che la mancata autorizzazione ai punti a), b), c) d), e), f) può costituire impedimento per la mia partecipazione al Premio.

**Luogo e data** PALMI 26/11/2015

**Firma** (nome e cognome, da apporre in forma leggibile sia in stampatello che in corsivo)

Russo Michele Pietro      Russo Michele Pietro